

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2021, n. 823

IDVIP: 4824] - Art. 27 del d.lgs., n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Unico in materia Ambientale, di competenza statale relativo ai “Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell’Acquedotto rurale della Murgia – schema sud.” Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia con sede legale in Corso Trieste, 11 – Bari - Parere di competenza della regione Puglia.

L’Assessora all’Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo:

ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all’art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero della transizione ecologica (ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d’ora in avanti per brevità MITE), è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all’art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l’espressione del parere regionale, giusta ratio dell’art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell’istruttoria tecnica svolta dall’Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale.

Pertanto, visto che:

- con nota prot. n. 24081 del 24.09.2019 la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MITE comunicava l’avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale per l’intervento in oggetto, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 24.09.2020, per l’invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. AOO_089/344 del 12.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva chiarimenti al MITE in ordine alla mancata ricezione della già citata nota prot. n. 24081 del 24.09.2019 recante la declaratoria di procedibilità dell’istanza in argomento, che, non essendo stata trasmessa alla citata Sezione per mero errore materiale, non ha messo nelle opportune condizioni l’articolazione regionale di effettuare la rituale richiesta di contributi alle amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;
- di riscontro alla prefata nota, con missiva prot. n. 4648 del 19.01.2021, acquisita al prot. n. AOO_089/231 del 25.01.2021, il MITE trasmetteva la “comunicazione di procedibilità istanza e pubblicazione avviso al pubblico” dell’intervento in oggetto, la cui istruttoria interna regionale era stata *medio tempore* assegnata alle valutazioni tecniche del Comitato reg.le di v.i.a., assicurando che, in sede di istruttoria, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS sarebbe stata integrata con il Commissario regionale per la Regione Puglia, così come previsto dall’art. 8 co. 1 del Testo Unico Ambientale;
- con nota prot. n. 7911 del 17.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/14472 del 17.11.2020, il Consorzio proponente forniva maggiori chiarimenti in merito al progetto oggetto di valutazione: in particolare il Consorzio rilevava che il progetto in esame riveste carattere di massima urgenza, poiché finalizzato a migliorare le caratteristiche funzionali dello schema idrico, prevedendo la sostituzione di condotte esistenti ammalorate, limitando frequenti rotture e sospensioni del servizio idrico;
- con nota prot. n. AOO_145/8139 del 05.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/13598 del 05.11.2020, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica, valutata la documentazione prodotta dal proponente, rilevava la sussistenza dei presupposti per il rilascio in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza;

- con nota prot. n. 166725 del 23.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/14897 del 24.11.2020, ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP Area Nord – esprimeva parere favorevole sull'intervento in oggetto;
- con nota prot. 12622 del 29.12.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/16566 del 30.12.2020, il Servizio urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - con riguardo al procedimento in oggetto, evidenziava che non risultava pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Motivazione:

preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate – si evince che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto non siano tali da produrre effetti significativi e negativi a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali riportate nel medesimo parere.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere, giusto prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- o dei contributi delle Amministrazioni potenzialmente interessate e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- o dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale (ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

- 1. di esprimere**, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ed a quelle della legge regionale in materia di VIA, giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale favorevole condizionato relativamente ai *“Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – schema sud - proposto dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con sede legale in Corso Trieste, 11 – Bari –”* nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, indicato con l'identificativo [ID_VIP: 4824], così come riportato nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
- 2. di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
- 3. di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito web istituzionale.
- 5. di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di esprimere, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ed a quelle della legge regionale in materia di VIA, giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale favorevole condizionato relativamente ai *“Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – schema sud - proposto dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con sede legale in Corso Trieste, 11 – Bari – “nell' ambito del Procedimento di competenza statale di che trattasi ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, indicato con l'identificativo [ID_VIP: 4824], così come riportato nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.*
2. di precisare che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale.
3. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MASSIMO BRAY



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

ALLEGATO (A

CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00022



RICCIO
ANTONIETTA
21.05.2021
09:33:49
UTC

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [IDVIP: 4824] - Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza Ambientale nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – schema sud.

Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con sede legale in Corso Trieste, 11 – Bari

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e smi, la L.R. 11/2001e smi, il R.R. 07/2018.

CONSIDERATO CHE:

- con nota propria prot. n. 24081 del 24.09.2019, il Ministero della Transizione ecologica (ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d’ora in avanti per brevità MITE) - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (MATTM), ha comunicato l’avvio del procedimento di VIA,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VINCA**

ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., inerente all'intervento in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MITE, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 24.09.2019, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Visti i contributi acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- nota prot. n. AOO_145/8139 del 05.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/13598 del 05.11.2020, della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- nota prot. n. 166725 del 23.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/14897 del 24.11.2020, ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP Area Nord –;
- nota prot. 12622 del 29.12.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/16566 del 30.12.2020, il Servizio urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici -.

Acquisito il parere, prot. n. AOO_89/14936 del 25.11.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica,

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni detenuti agli atti presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e riportati nella proposta di deliberazione di giunta regionale;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/14936 del 25.11.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento Unico in Materia Ambientale (ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia

esprime

parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale per il progetto *"Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – schema sud "* proposto da *Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con sede legale in Corso Trieste, 11 – Bari*", nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, indicato con l'identificativo [ID_VIP: 4824], così come riportato nel parere del Comitato Reg.le VIA allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti ed alle condizioni ambientali di seguito riportate:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella relazione di progetto *"A06.1 SIA-Studio di Impatto Ambientale"*, *"A06.3 SIA-Valutazione di Incidenza Ambientale"* e la *"Relazione del Progetto di monitoraggio ambientale"*;
- siano osservate tutte le prescrizioni riassunte nella sezione iniziale del parere prot. n. AOO_89/14936 del 25.11.2020, relative ai contributi acquisiti;
- per i materiali in esubero che non trovano collocazione in opere di reinterri nel sito di produzione (stimati in 18.507 m3 circa) sia chiaramente indicato se gli stessi rientreranno nel campo della gestione dei rifiuti avendo come destino impianti di recupero o di smaltimento (pag 12 doc. A11.1 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo), ovvero saranno riutilizzati in siti diversi da quello di produzione (*"cave di riutilizzo ubicate in prossimità dell'area di cantiere"* pag.31 doc. A11.1 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo). Si evidenzia altresì che ai sensi del DPR



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

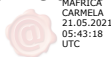
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

citato il Piano di utilizzo deve contenere tutti gli elementi di cui all'Allegato 5, art. 9, compresa l'individuazione dei siti di utilizzo diversi da quello di produzione e dei rispettivi ad essi destinati;

- il Proponente dovrà trasmettere richiesta di specifica attestazione di vincolo demaniale di uso civico al Servizio Usi Civici della Regione Puglia ai sensi della legge regionale 28 gennaio 1998, n. 7;
- siano attuali le misure compensative indicate nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/8139 del 05.11.2020.

Funzionario Istruttore
P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafra



**Dirigente a.i. del Servizio VIA e
VincA**

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
21.05.2021
06:57:33 UTC



**REGIONE
PUGLIA**



RICCIO
ANTONIETTA
13.05.2021
18:17:28
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 25/11/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIP 4824:** provvedimento di V.I.A. nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VInCA: NO SI

SIC IT9130005 "Murgia di Sud-Est
SIC IT9130007 "Aree della Gravine"

Piano di Utilizzo delle terre e rocce
da scavo

NO SI

Oggetto: Progetto "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud".

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

**Autorità
Comp.** Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai
sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia

Istruttoria tecnica

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web Valutazioni e autorizzazioni ambientali (VAS - VIA - AIA) del Ministero dell'Ambiente "Portale Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, alla pagina <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7180/10338>, pubblicati con data di stesura del 6/5/2019 o successive, sono di seguito elencati:

- A01, Relazione generale
- A02, Relazione idrologica - idraulica
- A03, Tabulati di calcolo idraulico
- A04.1, Relazione geologica e indagini geofisiche
- A05, Relazione paesaggistica
- A06.1, SIA - Studio di impatto ambientale
- A06.2, SIA - Sintesi non tecnica
- A06.3, SIA - Valutazione d'incidenza ambientale
- A06.4, SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Geomorfologiche



- A06.5, SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Idrologiche
- A06.6, SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Botanico - Vegetazionale
- A06.7, SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Aree progette
- A06.8, SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Culturali
- A06.9, SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Valori Percettivi
- A06.10, SIA - Allegati grafici - IBA (Important Birds Area)
- A06.11, SIA - Allegati grafici - Reticolo idrografico
- A06.12, SIA - Allegati grafici - Aree a pericolosità idraulica
- A06.13, SIA - Allegati grafici - Aree a pericolosità geomorfologica
- A06.14, SIA - Allegati grafici - Aree a rischio
- A06.15, SIA - Allegati grafici - PTA
- A06.16, SIA - Allegati grafici - Uso del Suolo
- A06.17, Piano di monitoraggio ambientale - Relazione
- A06.18, Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria postazioni di monitoraggio
- A07, Relazione floro - faunistica
- A08, Relazione acustica
- A09, Studio di compatibilità idraulica
- A10, Relazione censimento e progetto di risoluzione interferenze
- A11.1, Piano di utilizzo terre e rocce da scavo - relazione
- A11.2, Piano di utilizzo terre e rocce da scavo - indagini ambientali
- A11.3, Piano di utilizzo terre e rocce da scavo - Certificati analisi ambientali
- A11.4, Piano di utilizzo terre e rocce da scavo - Planimetria ubicazione siti conferimento materiale
- A12, Verifica a schiacciamento delle condotte
- B01, Corografia area di intervento - Schema della rete
- B02.1.1, Premente - Planimetria su base AFG - parte 1 di 2
- B02.1.2, Premente - Planimetria su base AFG - parte 2 di 2
- B02.2.1, Premente - Planimetria di rilievo - parte 1 di 2
- B02.2.2, Premente - Planimetria di rilievo - parte 2 di 2
- B02.3.1, Premente - Profilo longitudinale - parte 1
- B02.3.2, Premente - Profilo longitudinale - parte 2
- B03.1, Tronco SA02 - Planimetria su base AFG
- B03.2, Tronco SA02 - Planimetria di rilievo
- B03.3, Tronco SA02 - Profilo longitudinale
- B04.1, Tronco SA05 - Planimetria su base AFG
- B04.2, Tronco SA05 - Planimetria di rilievo
- B04.3, Tronco SA05 - Profilo longitudinale
- B05.1, Tronco SD01A - Planimetria su base AFG
- B05.2, Tronco SD01A - Planimetria di rilievo
- B05.3, Tronco SD01A - Profilo longitudinale
- B06.1, Tronco SD01D - Planimetria su base AFG
- B06.2, Tronco SD01D - Planimetria di rilievo
- B06.3, Tronco SD01D - Profilo longitudinale
- B07.1, Tronco SD03 - Planimetria su base AFG
- B07.2, Tronco SD03 - Planimetria di rilievo
- B07.3, Tronco SD03 - Profilo longitudinale
- B08.1, Tronco SD11 - Planimetria su base AFG

**REGIONE
PUGLIA**

- B08.2, Tronco SD11 - Planimetria di rilievo
- B08.3, Tronco SD11 - Profilo longitudinale
- B9.1, Particolari costruttivi - posa condotte
- B9.2, Particolari costruttivi - pozzetti di sfiato e scarico, saracinesche
- B9.3, Particolari costruttivi - attraversamenti stradali
- B9.4, Particolari costruttivi - attraversamenti condotte irrigue
- B9.5, Particolari costruttivi - attraversamenti metanodotti
- B9.6, Particolari costruttivi - attraversamenti impluvi
- B9.7, Particolari costruttivi - blocchi d'ancoraggio
- C01.1, Premente-Piano particellare d'esproprio
- C01.2, Premente-Elenco ditte da espropriare
- C01.3, Tronco SA02-Piano particellare d'esproprio
- C01.4, Tronco SA02-Elenco ditte da espropriare
- C01.5, Tronco SD11-Piano particellare d'esproprio
- C01.6, Tronco SD11-Elenco ditte da espropriare
- C01.7, Relazione espropri
- C02.1, Elenco prezzi
- C02.2, Analisi prezzi
- C03, Computo metrico estimativo
- C04, Stima dei lavori
- C05, Quadro economico
- C06, Cronoprogramma dei lavori
- C07, Quadro incidenza della manodopera
- C08.1, PSC - Piano di sicurezza e coordinamento
- C08.2, PSC - Analisi e valutazione dei rischi
- C08.3, PSC - Fascicolo della sicurezza
- C08.4, PSC - Cronoprogramma della sicurezza
- C08.5, PSC - Planimetria organizzazione di cantiere
- C08.6, PSC - Stima dei costi della sicurezza
- C09, Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti
- C10.1, Disciplinare tubazioni in ghisa sferoidale
- C10.2, Disciplinare tubazioni in PEAD PE100
- C10.3, Disciplinare apparecchiature idrauliche
- C11, Capitolato speciale d'appalto
- C12, Schema di contratto
- SIA - Studio di impatto ambientale, Documentazione generale, 006ARMSIARA06-1
- SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Geomorfologiche, Documentazione generale, 009ARMSIAGA06-4
- SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Idrologiche, Documentazione generale, 010ARMSIAGA06-5
- SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Botanico - Vegetazionale, Documentazione generale, 011ARMSIAGA06-6
- SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Aree protette, Documentazione generale, 012ARMSIAGA06-7
- SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Culturali, Documentazione generale, 013ARMSIAGA06-8



- SIA - Allegati grafici - PPTR - Componenti Valori Percettivi, Documentazione generale, 014ARMSIAGA06-9
- SIA - Allegati grafici - IBA (Important Birds Area), Documentazione generale, 015ARMSIAGA06-10
- SIA - Allegati grafici - Reticolo idrografico, Documentazione generale, 016ARMSIAGA06-11
- SIA - Allegati grafici - Aree a pericolosità idraulica, Documentazione generale, 017ARMSIAGA06-12
- SIA - Allegati grafici - Aree a pericolosità geomorfologica, Documentazione generale, 018ARMSIAGA06-13
- SIA - Allegati grafici - Aree a rischio, Documentazione generale, 019ARMSIAGA06-14
- SIA - Allegati grafici - PTA, Documentazione generale, 020ARMSIAGA06-15
- SIA - Allegati grafici - Uso del Suolo, Documentazione generale, 021ARMSIAGA06-16
- Relazione paesaggistica
- Relazione di incidenza, 008ARMVINCA06-3
- Progetto di monitoraggio ambientale – Relazione, 022ARMPMARA06-17
- Progetto di monitoraggio ambientale - Planimetria postazioni di monitoraggio, 023ARMPMAPA6-18
- Sintesi non tecnica.

Del 09/10/2019 sono le Osservazioni del Comune di Martina Franca, che esprime parere favorevole con alcune prescrizioni, tra cui il rispetto di tutte le prescrizioni e tutti i divieti riportati nel Regolamento della Riserva Naturale Orientata Regionale “Bosco delle Pianelle” e la fauna selvatica.

Il 14/10/2019 sono estese le Osservazioni della Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche, che esplicita una articolata richiesta di integrazioni.

In data 1/11/2019 sono resi disponibili la seguente documentazione progettuale quale “integrazioni volontarie”:

- Elenco elaborati
- Relazione generale
- SIA - Studio di impatto ambientale
- SIA - Sintesi non tecnica
- SIA - Valutazione di incidenza
- SIA - Allegati grafici - PTA -ZPSI
- SIA - Allegati grafici - PTA - Aree sensibili
- SIA - Allegati grafici - PTA - Zone Vulnerabili da nitrati
- SIA - Allegati grafici - PTA - Aree vincolo d'uso acquiferi
- SIA -Allegati grafici - PTA - Fondi di approvvigionamento schema idrico

Successivamente, sono resi disponibili i seguenti pareri: in data 02/12/2019, Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche e Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; in data 20/12/2019, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia; in data 29/10/2020, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT). L'insieme di questi pareri, in estrema sintesi, esprime parere favorevole, individuando tutti alcune prescrizioni, particolarmente articolate nel caso Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, salvo il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale, che è scervo da



prescrizioni. Infine, il parere della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio richiede una modifica progettuale a tutela della vegetazione esistente.

Durante l'istruttoria, tra 23 e 24/01/2020, si registrano richieste di integrazioni del MIBACT e della CT VIA, del MATTM- Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo.

Quale effetto di tutte queste determinazioni e richieste, il Proponente ha presentato in data 30/03/2020, le seguenti integrazioni:

- Elenco Elaborati
- Risccontro Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Risccontro Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Bari e Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi, Lecce e Taranto
- Planimetria censimento muretti a secco SA05
- Rilievo fotografico SA05
- Relazione tecnica SA05
- Dichiarazione fattibilità intervento SA05
- Elenco elaborati per parere Vincolo Idrogeologico
- Allegati studio di compatibilità idraulica
- Documento di valutazione preventiva del rischio archeologico.

Il giorno 05/11/2020 prot. AOO/8139, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, rilascia un nuovo parere che prevede che siano stati conseguiti i presupposti per il rilascio, con prescrizioni dettagliatamente indicate, della "... *Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, previo parere della competente Soprintendenza ... per l'intervento "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – Schema Sud", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 66 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1*". Precisa altresì che "*Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.*"

Il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, con nota al Prot. n. 7911 del 17-11-2020, fornisce un contributo integrativo spontaneo inerente la richiesta di nulla osta in merito alle interferenze con le strade provinciali interessate.

Con nota prot. n. 166725 del 23.11.2020, il Dipartimento di Prevenzione - SISPA Area Nord ha trasmesso il proprio parere di competenza favorevole.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento in esame è relativo a 7 distinti tronchi dell'Acquedotto Rurale della Murgia, tutti siti nel territorio delle Murge Sud-Orientali tra i comuni di Gioia del Colle, Noci, Mottola, Massafra, Crispiano, Martina Franca ed Ostuni (cfr. elaborato *B01 Corografia area di intervento – Schema della rete*), in un'area estesa per circa 37 km in direzione est-ovest e per circa 18 km in direzione nord sud. Ciascun tronco, di conseguenza, interessa contesti territoriali differenti, dei quali si riporta di seguito la descrizione.

Premente

Il tronco denominato "premente", esteso per circa 17,4 km, interessa una porzione di territorio compresa tra i comuni di Massafra, Crispiano, Mottola e Martina Franca.



Il tronco ha origine in territorio di Massafra, dall'impianto di sollevamento sito circa 1 km a nord del centro abitato e circa 300 m ad est della Gravina della Madonna della Scala; da qui punta in direzione nord-ovest con un tratto in sede propria parallelo alla ex S.S. 581. Raggiunto il territorio di Crispiano piega verso nord sulla S.C. Taverna del Piffero, passando ad est della Masseria Vallenza, e quindi continua su una strada vicinale sino a raggiungere il tracciato del Regio Tratturo Martinese. Seguendo il Regio Tratturo Martinese supera il gradino più consistente dell'anfiteatro murgiano (mantenendosi in posizione intermedia tra la Gravina della Polvere ed il Corno della Strega) per salire al Piano di Cerneria (di nuovo in territorio di Massafra); prosegue quindi ancora in direzione nord sempre sul tratturo Martinese sino a che quest'ultimo interseca il Regio Tratturo Gorgo Parco (ora S.P. 53) al confine tra i territori di Massafra e Mottola. La condotta prosegue ancora sul tratturo Gorgo Parco, entrando in territorio di Martina Franca, sino al punto in cui quest'ultimo si separa dall'attuale S.P. 53; segue quindi S.P. 53 sino all'intersezione con la S.P. 54 per terminare al serbatoio SS1.

Il territorio attraversato è caratterizzato dai terrazzamenti a gradini tipici dell'anfiteatro tarantino (la condotta parte a quota di 167 m s.l.m. e risale sino a 521 m s.l.m.), che determinano una sequenza di versanti e pianori lievemente ondulati ed in leggera pendenza verso i cigli dei versanti.

L'idrografia superficiale del territorio interessato è costituita dai corsi d'acqua episodici che scorrono nelle numerose gravine; tra questi, oltre alle gravine della Polvere e del Vuolo sopra richiamate, occorre menzionare anche la Gravina della Madonna della Scala.

Nel territorio attraversato dalla condotta si alternano aree con carattere prevalentemente agricolo ed aree con prevalenza di vegetazione naturale in formazioni macchiose e boschive, dettagliatamente descritte dal proponente.

Nell'intero territorio di riferimento l'insediamento umano è poco frequente e costituito dalle numerose masserie di origine storica unite ad alcune residenze rurali di origine recente.

Per il tracciato in dettaglio del tronco "Premente" si rimanda agli elaborati *B02.1.1 - Premente - Planimetria su base AFG - parte 1 di 2* e *B02.1.2 Premente - Planimetria su base AFG - parte 2 di 2*.

SA02

La porzione del tronco SA02 interessata dall'intervento in esame è estesa per circa 1,1 km ed è realizzata interamente in sede propria, senza seguire allineamenti di strade o altri elementi fisici presenti sul terreno. Il tracciato si sviluppa completamente nell'ampio piano a nord dei Monti di Martina (in particolare presso Masseria Casavola), con andamento ovest-est, e termina al serbatoio S2. Il contesto ha carattere agricolo, caratterizzato da piccoli appezzamenti a seminativo, oliveto e vigneto, con insediamento umano sparso e residue aree a bosco / macchia.

Non vi sono emergenze morfologiche ed idrografiche da segnalare.

Per il tracciato in dettaglio del tronco SA02 si rimanda all'elaborato *B03.1 Tronco SA02 - Planimetria su base AFG*.

SA05

La porzione di tronco SA05 interessata dall'intervento in progetto inizia sulla Strada Carraro di Vado, 800 m ad est di Masseria San Domenico; prosegue in direzione est lungo la suddetta strada per circa 2,8 km sino al confine con il territorio di Noci, quindi prosegue in territorio di Noci il tronco lungo la strada comunale Sant'Anna, sempre in direzione est, per ulteriori 1,13 km circa. Il territorio attraversato è caratterizzato da lievi ondulazioni ed in leggera pendenza da est verso ovest; ampi seminativi ed aree a bosco / macchia si alternano in proporzioni equivalenti. Non vi sono emergenze morfologiche ed idrografiche da segnalare.

Per il tracciato in dettaglio del tronco SA05 si rimanda all'elaborato *B04.1 Tronco SA05 - Planimetria su base AFG*.

SD01A



Il tronco SD01A ha inizio in territorio di Crispiano, ai piedi del versante del Monte delle Pianelle, nel punto in cui il Tratturo Martinese si separa dalla ex S.S. 581 per proseguire verso sud-est. Il tronco segue il tratturo solo per 400 m, quindi continua su una strada vicinale che, mantenendo la direzione ovest-est, risale il piede del versante per circa 1,8 km sino a che, a nord di Masseria Caccavella, raggiunge il confine con il territorio di Martina Franca.

Entrato in territorio di Martina Franca la condotta, sempre seguendo la strada vicinale, piega decisamente verso nord incuneandosi in una incisione dello stesso versante e termina, dopo circa 800 m, sulla ex S.S. 581 in prossimità del Casino delle Pianelle. Da qui il tronco prosegue lungo la ex S.S. 581 per ulteriori 2,55 km, attraversando il vasto pianoro a monte del versante murgiano.

Dal punto di vista geomorfologico ed idrografico la porzione di territorio interessata è analoga a quella attraversata dal tratto centrale della condotta "Premente": il versante murgiano attraversato dal tronco in esame è difatti in diretta continuità con quello superato dalla "Premente" tra i piani di Vallenza e Cernera. Al pari di altre porzioni di territorio già descritte ampi seminativi ed aree a bosco / macchia si alternano in proporzioni equivalenti.

Per il tracciato in dettaglio del tronco SD01A si rimanda all'elaborato B05.1 Tronco SD01A – Planimetria su base AFG.

SD01D

Il tronco in esame ha inizio sulla S.P. 49, al piede del versante murgiano e davanti all'ingresso di Masseria Pilano; prosegue in direzione nord-est lungo la S.P. 49 e raggiunge il confine con il territorio di Martina Franca dopo circa 35 m. Prosegue quindi sulla S.P. 49, che risale il versante murgiano seguendo a sua volta il corso della Gravina di Pilano, mantenendosi pressoché sul fondo di essa. Dopo circa 1,85 km la strada emerge nel pianoro a monte del versante e piega verso nord, per terminare sul Tratturo Gorgo Parco dopo altri 1,8 km circa, nei pressi di Masseria San Paolo Basile; il tronco rimane costantemente sulla suddetta strada.

I caratteri geomorfologici ed idrologici del territorio interessato sono simili a quelli già descritti per il tratto della "Premente" compreso tra i piani di Vallenza e Cernera (la condotta in esame, infatti, attraversa una ulteriore porzione dello stesso gradino dell'anfiteatro murgiano). Nell'area sono prevalenti le aree a bosco e macchia; sono presenti aree agricole solo in prossimità del tratto iniziale (seminativi) e nel tratto finale (piccoli appezzamenti con seminativi, oliveti, frutteti).

Per il tracciato in dettaglio del tronco SD01D si rimanda all'elaborato B06.1 Tronco SD01D – Planimetria su base AFG.

SD03

Il tronco ha origine su una strada vicinale che si dirama verso sud dalla ex S.S. 581, a breve distanza dall'incrocio con la stessa ex statale. Prosegue, quindi, in direzione est lungo la 581, attraversando un territorio caratterizzato da modeste ondulazioni, per terminare presso un fontanile dopo circa 1,6 km. Un breve tratto del tracciato ricade in territorio di Ostuni. La porzione di territorio attraversata ha carattere agricolo, pur essendo fortemente antropizzata; gli appezzamenti definiscono un mosaico a trama fitta con alternanza di seminativi, oliveti, frutteti, giardini. L'area è caratterizzata da insediamento sparso diffuso.

Non vi sono emergenze morfologiche ed idrografiche da segnalare.

Per il tracciato in dettaglio del tronco SD03 si rimanda all'elaborato B07.1 Tronco SD03 – Planimetria su base AFG.

SD11

Il tronco in esame ha inizio presso Masseria Pandoro (posta poco più a sud del punto in cui la ex S.S. 377 attraversa, con le cosiddette Curve del Brigante, la Lama dello Specchione) e si sviluppa per circa 720 m in direzione est, con un percorso a linea spezzata, parte in sede propria e parte lungo strada vicinale. L'area attraversata è pressoché pianeggiante.

Il contesto è agricolo (seminativi, oliveti, giardini) con insediamento sparso.



Per il tracciato in dettaglio del tronco SD11 si rimanda all'elaborato B08.1 Tronco SD11 – Planimetria su base AFG.

Provvedimenti di tutela paesaggistica

L'analisi delle interferenze tra l'intervento in esame e le aree interessate da provvedimenti di tutela paesaggistica è condotta confrontando i tracciati delle singole condotte (per i quali si rimanda agli elaborati indicati nei precedenti paragrafi) con gli strati informativi del PPTR consultabili tramite il SIT regionale; sono richiamati esclusivamente i provvedimenti di tutela che interessano, direttamente o indirettamente, gli interventi oggetto di esame.

Sono utilizzati, quali riferimenti per individuare i tratti interessati dalle interferenze con gli ulteriori contesti paesaggistici, i numeri delle sezioni come indicati, rispettivamente, negli elaborati: *B02.2.1 Premente - Planimetria di rilievo - parte 1 di 2*; *B02.2.1 Premente - Planimetria di rilievo - parte 2 di 2*; *B03.2 Tronco SA02 - Planimetria di rilievo*; *B04.2 Tronco SA05 - Planimetria su base AFG*; *B05.2 Tronco SD01A - Planimetria di rilievo*; *B06.2 Tronco SD01D - Planimetria di rilievo*; *B07.2 Tronco SD03 - Planimetria di rilievo*; *B08.2 Tronco SD01A - Planimetria di rilievo*.

Beni paesaggistici ex art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

La prima parte del tracciato della condotta “Premente” (dall'origine presso l'impianto di sollevamento sino all'intersezione con la S.P. 44, nel piano di Vallenza) ricade nella perimetrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico definita con D.M. 02/08/1977 (PAE0089); per circa 600 m (dall'origine presso l'impianto di sollevamento sino al ciglio del primo versante attraversato, presso il Casino Broia) la condotta ricade anche nella perimetrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico “*Integrazione alle dichiarazioni di notevole interesse pubblico della zona delle Gravine di Petruscio, Capo Gavito, Giulieno, Portico del Ladro, Colombato, Madonna della Scala e San Marco sita nei comuni di Massafra e Mottola*” definita con D.M. 01/08/1985 (PAE0150).

Nessuno degli altri tronchi interessati dagli interventi in progetto ricade in aree interessate da beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice o della normativa previgente.

Beni paesaggistici ex art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Parchi e riserve nazionali e regionali (art. 142 c. 1 lettera “f”)

Ricadono nella perimetrazione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine (istituito con L.R. 20/12/2005 n. 18 e L.R. 21/04/2011 n. 6):

- la condotta denominata “Premente”:
 - nella parte iniziale del tracciato, per un tratto di circa 1,2 km in sede propria affiancata alla ex S.S. 581, tra le sezioni 43 e 69;
 - nella parte compresa tra i piani di Vallenza e Cerneria, per un tratto di circa 3,7 km su strade esistenti, tra le sezioni 150 e 236;
- la condotta SD01A per un tratto di circa 3,3 km su strade esistenti, tra le sezioni 44 e 126;
- la condotta SD01D per un tratto di circa 2,8 km su strade esistenti, tra le sezioni 24 e 89.

Boschi e foreste (art. 142 c. 1 lettera “g”)

La condotta definita “Premente” attraversa aree a bosco o macchia censite tra i beni paesaggistici ex art. 142 nei tratti di seguito specificati:

- per un tratto di circa 350 m in sede propria, tra le sezioni 30 e 40;
- per un tratto di circa 80 m in sede propria, in affiancamento con la ex S.S. 581, tra le sezioni 51 e 54;
- per un tratto di circa 3,6 km su strade esistenti, tra le sezioni 150 e 230 (la strada interessata dal passaggio della condotta, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate);



- per un tratto di circa 3,2 km su strade esistenti, tra le sezioni 295 e 360 (la strada interessata dal passaggio della condotta, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate);
- per un tratto di circa 950 m su strade esistenti, dalla sezione 372 al termine dell'intervento (la strada interessata dal passaggio della condotta, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate).

Il tronco SA02, interamente in sede propria, non attraversa direttamente aree a bosco o macchia tutelate. Un'area boscata, tuttavia, è presente nelle immediate vicinanze del tratto iniziale (tra le sezioni 3 e 8; distanza minima circa 20 m).

Il tronco SA05 attraversa aree a bosco e macchia tutelate per un tratto di circa 1,85 km su strada esistente, tra le sezioni 38 e 85; la strada interessata dal passaggio della condotta, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate. Ulteriori aree a bosco e macchia lambiscono, per brevi tratti, la strada interessata dal passaggio della condotta.

Il tronco SD01A attraversa aree a bosco o macchia censite tra i beni paesaggistici ex art. 142 nei tratti di seguito specificati:

- per un tratto di circa 420 m su strada esistente, tra la ex S.S. 581 e la sezione 114 (la strada interessata dal passaggio della condotta, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate);
- per un tratto di circa 620 m su strada esistente, presso masseria Caccavella, tra le sezioni 84 e 97 (la strada interessata dal passaggio della condotta, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate);
- per un tratto di circa 1 km su strada esistente, tra le sezioni 82 e 58 (presso l'intersezione con la ex S.S. 581); il tratto stradale interessato è compreso nella perimetrazione dell'area tutelata;
- per due ulteriori tratti sulla ex S.S. 581, rispettivamente di circa 600 m tra le sezioni 44 e 58 e di circa 700 m tra le sezioni 14 e 31 (la strada, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate).

Il tronco SD01D attraversa aree a bosco o macchia censite tra i beni paesaggistici ex art. 142 nei tratti di seguito specificati:

- per un tratto di circa 1,54 km sulla S.P. 49, tra le sezioni 49 e 89 (la strada interessata dal passaggio della condotta, tuttavia, non ricade direttamente nella perimetrazione delle aree tutelate);
- per un tratto di circa 1,4 km tra le sezioni 18 e 49; il tratto stradale interessato è compreso nella perimetrazione dell'area tutelata.

Il tratto della ex S.S. 581 interessato dal tronco SD03 è affiancato da un'area a bosco tutelata, sul lato sud, per un tratto di circa 220 m tra le sezioni 12 e 17.

Il tronco SD11 non interessa direttamente aree a bosco o macchia tutelate; tali aree sono tuttavia presenti nelle immediate vicinanze della condotta (in particolare nel punto di origine – sezione 1 – e nel tratto compreso tra le sezioni 19 e 21).

Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143 c. 1 lettera “e” del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

Componenti idrologiche:

Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (art. 42 c. 1 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche	Elemento del reticolo di connessione alla R.E.R.
	dalla sez.	alla sez.			
Premente	100	124	860 m	Strada esistente e sede propria	Gravina di Lamastuola



**REGIONE
PUGLIA**

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interfe- nza	Caratteristiche	Elemento del reticolo di connessione alla R.E.R.
	dalla sez.	alla sez.			
Premente	140	156	600 m	Strada esistente e sede propria	Gravina di Lamastuola
Premente	181	214	1,3 km	Strada esistente	Gravina di Lamastuola
Premente	330	335	200 m	Strada esistente	Gravina del Vuolo
SD01A	122	126	70 m	Strada esistente	Gravina presso Masseria Pianelle
SD01D	32	89	2,5 km	Strada esistente	Lama in località Pilano

Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	153	254	4,14 km	Strada esistente
Premente	295	311	690 m	Strada esistente
Premente	344	384	1,85 km	Strada esistente
SA05	17	89	2,8 km	Strada esistente
SD01A	44	126	3,67 km	Strada esistente
SD01D	24	89	2,75 km	Strada esistente

Componenti geomorfologiche:

Versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interfe- nza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	156	159	38 m	Strada esistente
SD01A	61	79	820 m	Strada esistente
SD01D	45	86	1,6 km	Strada esistente

Lame e gravine (art. 50 c. 2 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interfe- nza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	153	160	342 m	Strada esistente
Premente	188	195	295 m	Strada esistente
Premente	210	216	259 m	Strada esistente
Premente	329	334	180 m	Strada esistente



Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	338	342	170 m	Strada esistente
SD01A	121	126	136 m	Strada esistente

Doline (art. 50 c. 3 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	389	392	73 m	Strada esistente

Grotte (art. 50 c. 4 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche	Grotta
	dalla sez.	alla sez.			
SD01A	118	120	marginale	Strada esistente	Canna
SD01D	17	20	82 m	Strada esistente	Riparo Bucci

- Componenti botanico-vegetazionali:

Prati e pascoli naturali (art. 59 c. 2 N.T.A. PPTR)

Sono elencati esclusivamente i tratti in sede propria che attraversano aree incluse nelle perimetrazioni degli UCP *Prati e pascoli naturali*.

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	10	15	172 m	Sede propria
Premente	37	44	343 m	Sede propria
Premente	53	69	790 m	Sede propria

Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR)

Sono elencati esclusivamente i tratti in sede propria che attraversano aree incluse nelle perimetrazioni degli UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*.

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	1	5	67 m	Sede propria
Premente	14	18	132 m	Sede propria

Area di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato	Estensione	Caratteristiche
--------	--------------------	------------	-----------------



**REGIONE
PUGLIA**

	<i>dalla sez.</i>	<i>alla sez.</i>	<i>dell'interferenza</i>	
Premente	1	6	115 m	Sede propria
Premente	22	24	54 m	Strada poderale
Premente	28	31	104 m	Sede propria
Premente	33	34	18 m	Sede propria
Premente	35	38	104 m	Sede propria
Premente	40	44	220 m	Sede propria
Premente	46	52	248 m	Sede propria
Premente	53	55	100 m	Sede propria
Premente	60	71	545 m	Sede propria
Premente	83	88	212 m	Sede propria
Premente	148	176	1,23 km	Strada esistente
Premente	177	235	2,47 km	Strada esistente
Premente	294	365	3,44 km	Strada esistente
Premente	370	393	1,04 km	Strada esistente
SA02	1	9	178 m	Strada esistente
SA05	1	4	110 m	Strada esistente
SA05	16	20	213 m	Strada esistente
SA05	33	87	2,07 km	Strada esistente
SD01A	1	5	100 m	Strada esistente
SD01A	12	33	919 m	Strada esistente
SD01A	40	58	844 m	Strada esistente
SD01A	80	88	400 m	Strada esistente
SD01A	96	100	129 m	Strada esistente
SD01A	111	126	523 m	Strada esistente
SD01D	1	9	317 m	Strada esistente
SD01D	16	21	207 m	Strada esistente
SD01D	49	89	1,59 km	Strada esistente
SD03	11	19	322 m	Strada esistente
SD11	1	4	100 m	Strada esistente
SD11	15	19	61 m	Strada esistente
SD11	19	23	167 m	Sede propria

Componenti delle aree protette e siti naturalistici:

Siti di rilevanza naturalistica (art. 68 c. 2 N.T.A. PPTR)



Sono compresi nella perimetrazione del SIC Area delle Gravine il tratto iniziale della condotta denominata “Premente” (per un'estesa di 3,2 km circa, dalla sezione 1 alla sezione 75) ed un ulteriore tratto della stessa condotta (compreso tra le sezioni 120 e 139, per un'estesa di 941 m circa); ricadono interamente nel SIC Murgia di Sud-Est gran parte della condotta denominata “Premente” (per un'estesa di 11,26 km circa) nonché le condotte SA02, SA05, SD01A ed SD01D. La strada sulla quale sarà realizzata la condotta SD03 ricade invece sul margine dello stesso SIC Murgia di Sud-Est.

Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 68 c. 3 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	41	44	147 m	Sede propria
Premente	67	76	405 m	Sede propria
Premente	130	133	183 m	Strada esistente
Premente	148	153	260 m	Strada esistente
Premente	235	238	100 m	Strada esistente
Premente	300	312	557 m	Strada esistente
SD01A	1	46	1,98 km	Strada esistente
SD01A	114	126	413 m	Strada esistente
SD01D	22	37	465 m	Strada esistente
SD01D	71	89	720 m	Strada esistente

Componenti culturali e insediative:

Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali (art. 76 c. 2 lettera “a” N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche	Sito storico-culturale
	dalla sez.	alla sez.			
SA05	17	19	70 m	Strada esistente	Parietone del Diavolo

Testimonianze della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera “b” N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche	Tratturo
	dalla sez.	alla sez.			
Premente	136	271	5,65 km	Strada esistente	Regio Tratturo Martinese
Premente	271	344	3,66 km	Strada esistente	Regio Tratturo Gorgo Parco
SD01A	114	126	424 m	Strada esistente	Regio Tratturo Martinese
SD01D	1	7	203 m	Strada esistente	Regio Tratturo Gorgo Parco

Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche	Area di rispetto
	dalla sez.	alla sez.			
Premente	111	119	338 m	Strada esistente	Sito storico-culturale Masseria



Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche	Area di rispetto
	dalla sez.	alla sez.			
					Vallenza - Mongelli
Premente	135	137	30 m	Strada esistente	Regio Tratturo Martinese
Premente	139	141	41 m	Sede propria	Regio Tratturo Martinese
Premente	142	145	50 m	Strada esistente	Regio Tratturo Martinese
SA05	15	21	272 m	Strada esistente	Sito storico-culturale Parietone del Diavolo
SD01A	113	114	35 m	Strada esistente	Regio Tratturo Martinese
SD01D	7	8	32 m	Strada esistente	Regio Tratturo Gorgo Parco
SD11	19	23	126 m	Sede propria	Sito storico-culturale Masseria Pandoro

Paesaggi rurali (art. 76 c. 4 N.T.A. PPTR)

I tronchi SA02 ed SD03 sono interamente compresi nell'UCP *Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli*.

Componenti dei valori percettivi:

Strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	254	384	6,24 km	Strada esistente
SD03	29	44	582 m	Strada esistente

Strade panoramiche (art. 85 c. 2 N.T.A. PPTR)

Tronco	Tratto interessato		Estensione dell'interferenza	Caratteristiche
	dalla sez.	alla sez.		
SD01A	1	57	2,62 km	Strada esistente
SD03	2	29	1 km	Strada esistente

Ambiti e figure paesaggistiche definiti dal PPTR

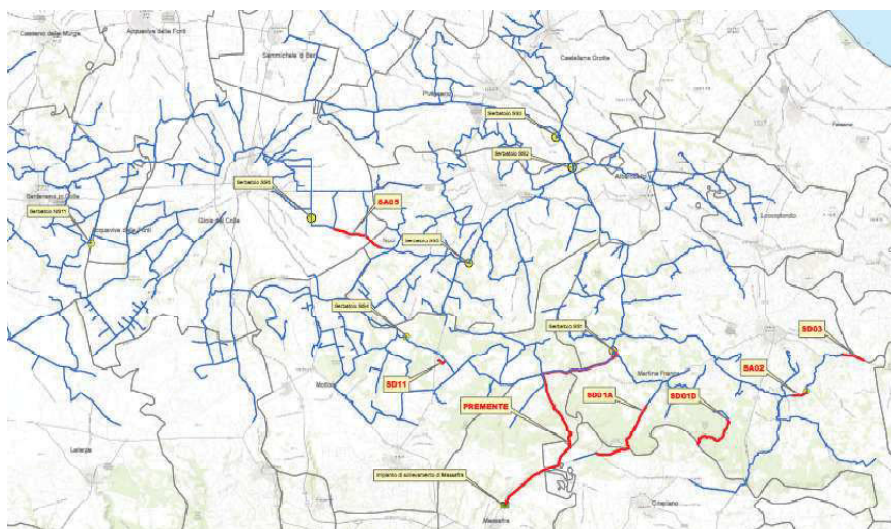
Tronco	Tratto interessato		Ambito paesaggistico	Figura territoriale
	dalla sez.	alla sez.		
Premente	1	86	8 – Arco Ionico Tarantino	8.2 – Il paesaggio delle gravine ioniche
Premente	86	108	8 – Arco Ionico Tarantino	8.1 – L'anfiteatro e la piana tarantina
Premente	108	393	7 – Murgia dei Trulli	7.3 – I boschi di fragno della Murgia Bassa
SA02	Intero tracciato		7 – Murgia dei Trulli	7.1 – La Valle d'Itria
SA05	Intero tracciato		7 – Murgia dei Trulli	7.3 – I boschi di fragno della Murgia Bassa



Tronco	Tratto interessato		Ambito paesaggistico	Figura territoriale
	dalla sez.	alla sez.		
SD01A	Intero tracciato		7 – Murgia dei Trulli	7.3 – I boschi di fragno della Murgia Bassa
SD01D	Intero tracciato		7 – Murgia dei Trulli	7.3 – I boschi di fragno della Murgia Bassa
SD03	Intero tracciato		7 – Murgia dei Trulli	7.1 – La Valle d'Itria
SD11	Intero tracciato		7 – Murgia dei Trulli	7.3 – I boschi di fragno della Murgia Bassa

Descrizione dell'intervento

Con riferimento all'Acquedotto rurale della Murgia – Schema Sud – il Proponente, ha redatto il progetto in esame con lo scopo di definire l'assetto più razionale possibile dell'intero sistema acquedottistico a servizio del territorio ricadente nella propria area di influenza e di quella relativa alla Comunità Montana Murgia Tarantina.



Nell'ottica del miglioramento delle caratteristiche funzionali dello schema e dell'economicità dell'esercizio delle opere esistenti, sono previsti interventi di sostituzione delle condotte esistenti ammalorate *“per le quali i responsabili della gestione hanno testimoniato il cattivo stato di conservazione e fra queste quella la condotta premente che dall'impianto di sollevamento “Massafra” adduce l'acqua al serbatoio SS1, opera dalla quale poi viene distribuita a tutto il resto della rete, che riveste carattere di urgenza anche alla luce delle recenti rotture e sospensioni del servizio verificatesi nell'estate del 2018.* Le opere in questione ricadono in un vasto territorio che interessa i territori extraurbani di numerosi comuni che sono di seguito elencati: Massafra, Crispiano, Martina Franca, Noci, Mottola, Gioia del Colle (cfr. elaborato integrativo 001ARMRGNA01REV01NOV19 *“Relazione Generale”* – pag. 4).

L'intervento in progetto ha come finalità *la sostituzione di condotte ormai vetuste soggette a numerosi interventi di riparazione e che sono fonte di notevole spreco di risorsa idrica.*



**REGIONE
PUGLIA**

Allo stato attuale tutte le condotte in sostituzione sono posate in sede propria e gran parte del tracciato attraversa aree attualmente vincolate. A riguardo, evidenzia il Proponente, che:

- *è stata condotta una attenta analisi vincolistica volta ad accertare l'interferenza dei tracciati delle condotte oggetto di intervento con gli attuali regimi vincolistici, soprattutto con riguardo agli aspetti ambientali quali la presenza di boschi, riserve, parchi ecc.*
- *dalla sovrapposizione dei vari strati informativi con i tracciati è emerso che:*
 - *tutti i tronchi oggetto di intervento ricadono all'interno dell'area SIC – Murgia di Sud – Est (codice IT9130005);*
 - *Parte del tracciato della condotta premente, del tronco SD01D e del tronco SD01A ricadono all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale “Terre delle Gravine” (codice EUAP0894);*
 - *Parte del tracciato del tronco SD01A ricade all'interno del perimetro della Riserva Naturale Regionale Orientata “Bosco delle Pianelle” (codice EUAP0459);*
 - *Parte dei tracciati di tutti i tronchi in progetto a meno del tronco SA02 ricadono all'interno dei perimetri del Bene Paesaggistico (BP) Boschi e Foreste.*

(cfr. elaborato 007ARMSIASA06_2REV01NOV19 SIA “Sintesi non tecnica” – pagg. 20-21).

Per ciascun tronco si è valutata la possibilità di poter intervenire posando le nuove condotte non più in sede propria bensì ricorrendo, laddove tecnicamente possibile, alla posa delle condotte lungo i tracciati stradali, che in parte peraltro fiancheggiano le condotte esistenti.

La soluzione di posare le nuove condotte nell'attuale fascia di esproprio (peraltro tale fascia non sempre risulta catastalmente definita) non esimerebbe da praticare l'apertura di una nuova pista di servizio che consenta l'esecuzione degli interventi; lavorazione che ovviamente comporterebbe l'eradicazione di tutte le specie arboree presenti con conseguente impatto ambientale.

La soluzione adottata è quindi quella che riduce gli impatti al minimo. Infatti degli attuali 30,8 km in sede propria, si prevede di posare nuove condotte per 34,5 km di cui 28,2 km su sede stradale e soli 6,3 km su sede propria. Di quest'ultimi peraltro 5,2 Km sono relativi alla condotta premente catastalmente definita ove è presente l'attuale condotta e 1,1 km sono relativi al tronco SA02 che non dispone di strade in affiancamento ove posare la nuova condotta.

Il progetto prevede, sostanzialmente, la sostituzione delle seguenti Condotte/Tronchi, utilizzando tubazioni in polietilene per diametri fino al DN150 e per diametri maggiori, come nello specifico nel caso della premente, si prevede l'utilizzo della ghisa sferoidale.

- **Condotta Premente – SA**, che dall'impianto di sollevamento “Massafra” adduce le acque al Serbatoio SS1 (sorge ad una quota di circa 522 m s.l.m. in agro di Martina Franca), rappresenta il vettore principale attraverso cui sono alimentati tutti i serbatoi dello schema e avendo valutato la non fattibilità ambientale di poter seguire in toto l'attuale tracciato se ne è individuato uno nuovo che permette di eliminare nella quasi totalità l'interferenza con le aree a bosco.

Il tracciato previsto, della lunghezza di circa 17,4 km risulta il seguente:

- **Primo tratto:** da sez. 1 a sez. 106, della lunghezza di circa 4,6 km; la condotta è posata in sede propria. Per i primi 3,3 km circa la condotta verrà posata nell'attuale fascia di esproprio individuabile anche catastalmente.
- **Secondo tratto:** da sez. 106 a sez. 119, della lunghezza di circa 0,4 km; la condotta, dopo aver attraversato la strada provinciale Ex S.S. 581, segue un tracciato in sede propria sino a raggiungere una strada vicinale.
- **Terzo tratto:** da sez. 119 a sez. 139, della lunghezza di circa 1 km; la condotta è posata lungo la strada vicinale;

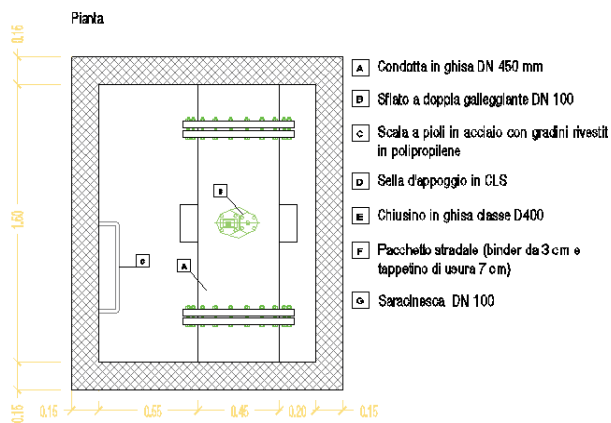


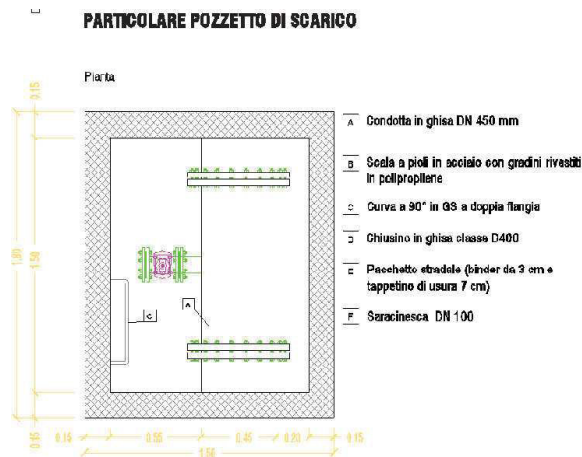
- **Quarto tratto:** da sez. 139 a sez. 145, della lunghezza di circa 0,2 km; la condotta è posata lungo la strada comunale 54 con pavimentazione stradale bitumata;
- **Quinto tratto:** da sez. 145 a sez. 254, della lunghezza di circa 4,5 km; la condotta è posata lungo la strada comunale 54 con pavimentazione stradale bitumata;
- **Sesto tratto:** da sez. 254 a sez. 271, della lunghezza di circa 0,7 km; la condotta è posata lungo la strada provinciale S.P. n.41 con pavimentazione stradale bitumata;
- **Settimo tratto:** da sez. 271 a sez. 384, della lunghezza di circa 5,5 km; la condotta è posata lungo la strada provinciale 53 con pavimentazione stradale bitumata;
- **Ottavo tratto:** da sez. 384 a sez. 394, della lunghezza di circa 0,4 km; la condotta è posata lungo la strada provinciale 54 con pavimentazione stradale bitumata. Al termine di questo tratto la condotta devia per collegarsi alla camera di manovra del serbatoio SS1.

La condotta premente sarà realizzata con tubazioni in ghisa sferoidale del DN 450 con classi di pressione minime del PN 40 – 25 – 16. In corrispondenza delle curve planimetriche ed altimetriche si prevede la posa di blocchi di ancoraggio interrati aventi dimensioni variabili a seconda della tratta attraversata.

Lungo il tracciato della condotta premente si prevede di realizzare n. 9 pozzetti di scarico e n. 9 pozzetti di sfiato, così come individuati dal profilo altimetrico elaborato a seguito di rilievo altimetrico.

PARTICOLARE POZZETTO DI SFIATO





- **Tronco SA02:** ha origine dal nodo terminale del tronco SA01 non oggetto di intervento con collegamento al serbatoio S2 e si sviluppa per una lunghezza di circa 15 km con diametri del DN 300, 250, 200 e 150. Il tratto che si intende sostituire con il presente intervento è quello terminale del DN 150 della lunghezza di circa 1,1 km con posa nell'ambito della stessa fascia di esproprio esistente.

Lungo il tracciato si è riscontrata la presenza di muretti di recinzione che delimitano le diverse proprietà attraversate che nel corso degli anni non hanno tenuto conto della presenza della condotta anche in considerazione della non ultimazione della procedura espropriativa con la demarcazione della fascia di proprietà del consorzio di bonifica.

Lungo il tracciato della condotta si prevede di realizzare n. 3 pozzetti di scarico e n. 2 pozzetti di sfiato; i pozzetti sono prefabbricati di dimensioni nette interne 1,2 x 1,5 m, sporgenti rispetto al piano campagna di 30 cm e rivestiti per la parte fuori terra con pietra calcarea disposta ad opus incertum per mascherarne la presenza.

- **Tronco SA05:** ha origine dal serbatoio SS05 non oggetto di intervento con collegamento al serbatoio SS06 e si sviluppa per una lunghezza di circa 12 km con diametri del DN 250, 200, 150 e 100. Il tratto che si intende sostituire con il presente intervento è quello del DN 150 della lunghezza di circa 3,7 km.

La condotta attuale è posata interamente in sede propria ed allo stato attuale una parte del tracciato ricade all'interno dei perimetri del Bene Paesaggistico (BP) Boschi e Foreste.

Avendo la disponibilità di un tracciato stradale (strada comunale Sant'Anna) in affiancamento all'attuale asse, la scelta assunta è stata quella di prevedere la posa di una nuova condotta interamente in sede stradale.



Tracciato SA05 su strada comunale S. Anna

Lungo il tracciato della condotta si prevede di realizzare n. 5 pozzetti di scarico e n. 5 pozzetti di sfiato.



- **Tronco SD01A:** ha origine dal tronco SD01 non oggetto di intervento per estendersi sino all'intersezione con la strada "Regio Tratturello Martinese" si sviluppa per una lunghezza di circa 9,5 km con diametri del DN 250, 200, 150 e 100.

Il tratto che si intende sostituire con il presente intervento è quello terminale del DN 100 della lunghezza di circa 5.6 km.

La condotta attuale nel tratto oggetto di intervento è posata interamente in sede propria ed una parte del tracciato ricade all'interno dei perimetri del Bene Paesaggistico (BP) Boschi e Foreste ed in particolare nel perimetro del Bosco delle Pianelle.

Avendo la disponibilità di un tracciato stradale in affiancamento all'attuale asse (SP ex S.S. 581) e della possibilità di non intervenire nell'area del bosco si prevede la posa di una nuova condotta interamente in sede stradale.



Tracciato SD01-A che attraversa l'area del bosco delle Pianelle

Lungo il tracciato della condotta si prevede di realizzare n. 3 pozzetti di scarico e n. 2 pozzetti di sfiato prefabbricati di dimensioni nette interne 1,2 x 1,5 m con ingresso dal piano stradale.

- **Tronco SD01A:** ha origine dal tronco SD01 non oggetto di intervento che è posato in fiancheggiamento alla strada provinciale S.P. 51, e addentrandosi nel bosco delle Pianelle termina in corrispondenza della Masseria Piano.

La condotta attuale nel tratto oggetto di intervento è posata interamente in sede propria e buona parte del tracciato ricade all'interno dei perimetri del Bene Paesaggistico (BP) Boschi e Foreste ed in particolare nel perimetro del Bosco delle Pianelle.

Avendo la disponibilità di un tracciato stradale alternativo all'attuale asse che consente di non intervenire nell'area del bosco percorrendo, si è optato per una variazione di tracciato che peraltro consentirà anche futuri allacci alle utenze attualmente non servite dall'acquedotto. Al fine di ridurre gli impatti ambientali al minimo ovvero alla sola fase di cantiere, la scelta assunta è stata quella di prevedere la posa di una nuova condotta interamente in sede stradale (S.P. n.49).

Lungo il tracciato della condotta, della lunghezza complessiva di circa 3,7 km del DN 100, si prevede di realizzare n. 2 pozzetti di scarico e n. 1 pozzetti di sfiato prefabbricati di dimensioni nette interne 1,2 x 1,5 m con ingresso dal piano stradale.

- **Tronco SD03:** ha origine dal serbatoio SS02 non oggetto di intervento e si sviluppa per una lunghezza di circa 6,5 km con diametri del DN 250, 200, 150 e 80.

Il tratto che si intende sostituire con il presente intervento è quello terminale del DN 80 della lunghezza di circa 1,6 km che è previsto da sostituire con una condotta del DN 100.

La condotta attuale è posata interamente in sede propria ed allo stato attuale una parte del tracciato ricade all'interno dei perimetri del Bene Paesaggistico (BP) Boschi e Foreste.



Avendo la disponibilità di un tracciato stradale (strada provinciale S.P. ex. S.S. 581) in affiancamento all'attuale asse, la scelta assunta è stata quella di prevedere la posa di una nuova condotta interamente in sede stradale.



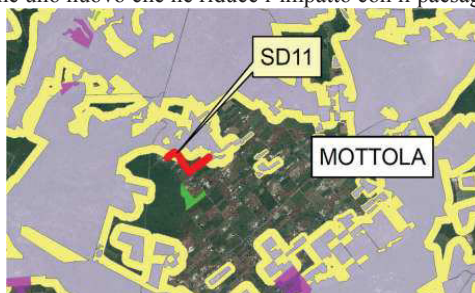
Tracciato SD93 proposto fuori della area a BP

Lungo il tracciato della condotta si prevede di realizzare n. 3 pozzetti di scarico e n. 1 pozzetti di sfiato prefabbricati di dimensioni nette interne 1,2 x 1,5 m con ingresso dal piano stradale.

- **Tronco SD11:** in agro di Mottola, ha origine dal tronco SA3 non oggetto di intervento che è posato in fiancheggiamento alla strada denominata Quinta Strada Sinistra Contrada Boara. Da questo punto raggiunge, attraversando un'area a bosco l'intersezione con la strada provinciale SP ex S.S. 377 ove è presente un pozzetto di scarico. Immediatamente a monte di tale pozzetto vi è l'allaccio alla Masseria Pandaro.

La condotta attuale è posata interamente in sede propria ed allo stato attuale una parte del tracciato ricade all'interno dei perimetri del Bene Paesaggistico (BP) Boschi e Foreste.

Avendo la disponibilità di un tracciato alterativo in parte in sede propria e parte in sede stradale, la scelta assunta è stata quella di abbandonare l'attuale percorso, individuandone uno nuovo che ne riduce l'impatto con il paesaggio.



Tracciato SD11 proposto fuori della area a BP

Lungo il tracciato della condotta, della lunghezza complessiva di circa 0,7 km del DN 100, si prevede di realizzare n. 1 pozzetti di scarico e n. 1 pozzetti di sfiato prefabbricati di dimensioni nette interne 1,2 x 1,5 m con ingresso dal piano stradale se realizzati su strada o sporgenti rispetto al piano campagna di 30 cm se realizzati in sede propria.

Per questa tipologia se ne prevede il rivestimento della parte fuori terra con pietra calcarea disposta ad opus incertum per mascherarne la presenza.

L'impianto di sollevamento "Massafra": Dall'impianto di sollevamento di Massafra, con la portata derivata dal canale Pertusillo, incrementata con quella emunta da n.5 pozzi profondi, viene alimentato il serbatoio di testata della zona sud (SS1) in agro di Martina Franca. Così, con un sistema interconnesso di serbatoi "a cascata" e condotte adduttrici e distributrici, si alimenta l'intera zona sud.



Per garantire il funzionamento ottimale dell'impianto di sollevamento in esame, si prevede lo smaltimento delle apparecchiature elettriche e dei trasformatori in olio esistenti, e la realizzazione dei seguenti interventi:

- installazione di un nuovo quadro MT;
- installazione di n.2 trasformatori;
- installazione di un nuovo quadro BT;
- installazione di un nuovo quadro MCC;
- installazione di cavi MT;
- installazione di cavi BT arrivo TRAFI;
- installazione di un sistema di telecontrollo;
- installazione di impianto luci;
- installazione di impianti elettrici ausiliari;
- rimozioni ed attivazioni.

La Relazione "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" illustra in modo esaustivo natura, quantità e destinazione dei materiali rinvenienti dagli scavi. Il bilancio finale prevede che si determinino:

- Scavi pari a 42.586 mc;
- Materiali impiegati per rinterrati pari a 24.078 mc;
- Materiali da conferire a recupero/discarda pari a 18.507 mc;
- Materiali provenienti dalla fresatura e demolizione della pavimentazione stradale da conferire a discarda pari a 4.830,37 mc.

Valutazioni finali

L'intervento in progetto comporta sostanzialmente il rifacimento di 7 tronchi della rete dell'Acquedotto della Murgia, siti in un'area estesa per circa 37 km nelle Murge Sud-Orientali.

Per quanto attiene alle opere previste in progetto (tutte connesse al risanamento delle tubazioni acquedottistiche esistenti mediante loro totale ricostruzione), si ritengono, dal punto di vista tecnico/tecnologico e per i materiali di previsto impiego, in linea con i canoni della buona tecnica delle costruzioni acquedottistiche destinate al trasporto e distribuzione di acqua ad uso potabile.

Tutti i tronchi saranno interrati, prevalentemente lungo tracciati stradali già esistenti (i tracciati interessano strade provinciali e comunali nonché alcune strade vicinali e poderali) con presenza di alcune porzioni di tracciati in sede propria. È prevista, inoltre, la realizzazione di alcuni pozzetti di scarico e sfiato delle dimensioni di 1,8m x 1,5m, emergenti per 30 cm rispetto al piano campagna e rivestiti con pietra calcarea disposta ad opus incertum.

L'impatto di un simile intervento sui contesti paesaggistici interessati, più che alla presenza stessa delle opere sopra descritte, è connesso alla possibilità che in fase di realizzazione si determini l'alterazione o la compromissione di elementi peculiari ed identitari diffusi negli stessi contesti paesaggistici, quali muretti a secco ed altri manufatti di origine antropica oppure elementi vegetali appartenenti a macchie, boscaglie, pascoli ed altre aree analoghe. In particolare ci si riferisce sia alle porzioni di tracciato in sede propria che attraversano aree a bosco o macchia tutelate ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio nonché ulteriori contesti paesaggistici quali Prati e pascoli naturali, Formazioni arbustive in evoluzione naturale ed Aree di rispetto dei boschi sia ai tratti in sede stradale laddove



percorrono tracciati di rilevanza storica e paesaggistica (i tratturi Martinese e Gorgo Parco) o comunque interessate dalla presenza di muri a secco laterali, eventualmente preceduti da fasce con presenza di vegetazione erbacea ed arbustiva, alberature ed altri manufatti antropici o elementi naturali di valenza paesaggistica.

In relazione alle problematiche paesaggistiche si prende atto dell'avvenuta emissione del parere di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della regione Puglia, formulato nota prot. AOO_145/9705 del 02/12/2019, nonché del parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, formulato con nota prot. 87787 del 29/10/2020 sulla base anche del contributo delle competenti Soprintendenze.

Questo Comitato ritiene condivisibili le considerazioni e gli esiti dei suddetti contributi, non solo quelli richiamati in questa sezione ma anche quelli dettagliatamente richiamati nella sezione iniziale, ivi comprese le valutazioni sull'ammissibilità dell'intervento e le prescrizioni in essi definite.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, si rileva, per la fase di cantiere, la sottrazione di habitat prioritario 6220 in corrispondenza del tracciato della premente (lunghezza tratto pari a c.ca 1.100 m).

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato evidenzia che per i materiali in esubero che non trovano collocazione in opere di reinterri nel sito di produzione (stimati in 18.507 m³ circa) il proponente non indica in maniera chiara se gli stessi rientreranno nel campo della gestione dei rifiuti avendo come destino impianti di recupero o di smaltimento (pag 12 doc. A11.1 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo), ovvero saranno riutilizzati in siti diversi da quello di produzione ("cave di riutilizzo ubicate in prossimità dell'area di cantiere" pag.31 doc. A11.1 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo). Si evidenzia altresì che ai sensi del DPR citato il Piano di utilizzo deve contenere tutti gli elementi di cui all'Allegato 5, art. 9, compresa l'individuazione dei siti di utilizzo diversi da quello di produzione e dei rispettivi quantitativi ad essi destinati.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza, ritenendo il progetto ammissibile alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "A06.1 SIA-Studio di Impatto Ambientale", "A06.3 SIA-Valutazione di Incidenza Ambientale" e la "Relazione del Progetto di monitoraggio ambientale";

**REGIONE
PUGLIA**

-
- siano osservate tutte le prescrizioni riassunte nella sezione iniziale di questo parere, prescrizioni esplicitate dai pareri citati nella medesima sezione di questo parere;
 - per i materiali in esubero che non trovano collocazione in opere di reinterri nel sito di produzione (stimati in 18.507 m3 circa) sia chiaramente indicato se gli stessi rientreranno nel campo della gestione dei rifiuti avendo come destino impianti di recupero o di smaltimento (pag 12 doc. A11.1 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo), ovvero saranno riutilizzati in siti diversi da quello di produzione (“cave di riutilizzo ubicate in prossimità dell’area di cantiere” pag.31 doc. A11.1 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo). Si evidenzia altresì che ai sensi del DPR citato il Piano di utilizzo deve contenere tutti gli elementi di cui all’Allegato 5, art. 9, compresa l’individuazione dei siti di utilizzo diversi da quello di produzione e dei rispettivi quantitativi ad essi destinati;
 - il Proponente dovrà trasmettere richiesta di specifica attestazione di vincolo demaniale di uso civico al Servizio Usi Civici della Regione Puglia;
 - siano attuale le misure compensative indicate nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/8139 del 05.11.2020.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Francesco Natuzzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Maurizio Polemio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Daniele Biffino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione